



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

MIURAOODRVEUff.4/n. 18030_C23i

AVVISO RELATIVO ALLE AZIONI CONCERNENTI LA 2^ FASE DELLE MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AL RIORDINO DEL 2° CICLO

VISTI

I DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 - Regolamenti del Riordino degli Istituti Professionali, degli Istituti Tecnici e dei Licei

VISTA

La Nota MIUR prot. n. AOODGPER1556 del 23 febbraio 2011 - Avvio Misure di accompagnamento

VISTA

La nota USR Veneto MIURAOODRVEUff.4/n. 14030_C23b del 27 settembre 2013 riguardante gli esiti della prima fase di attuazione delle Misure di accompagnamento al Riordino del 2° Ciclo

VISTO

il Decreto del Vice Direttore Generale - prot. n. 15197 del 14 ottobre 2013 e successive integrazioni - di costituzione del Gruppo di Lavoro regionale per il supporto all'applicazione della normativa sul Riordino

Art. 1. Obiettivo dell'Avviso

1. Il presente Avviso ha lo scopo di sostenere iniziative mirate alla diffusione e al radicamento delle innovazioni previste dalle norme sul Riordino della scuola secondaria di 2° grado nelle istituzioni scolastiche del territorio regionale .

2. Strumenti

L'obiettivo sarà perseguito mediante un incentivo destinato alla realizzazione di attività di ricerca-azione da parte di istituzioni scolastiche associate in rete, supportate da periodici interventi di formazione programmati sulla base delle esigenze espresse dalle reti scolastiche medesime, a cura del Gruppo di lavoro regionale.

Art. 2. Destinatari

L'Avviso è destinato alle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione di tutto il territorio regionale associate in Reti, già costituite o create allo scopo.

Art. 3. Requisiti delle reti di scuole

Le Reti dovranno essere composte da istituzioni scolastiche del medesimo ordine, eventualmente focalizzate su un indirizzo e/o articolazione e/o opzione, ad esclusione dei percorsi leFP negli IPS. Potranno esservi comprese scuole paritarie della corrispondente tipologia. L'ambito operativo delle Reti sarà di norma provinciale; tuttavia è prevista la possibilità di costituire reti anche a livello interprovinciale o regionale, in situazioni in cui, ad esempio, il numero di scuole di un dato indirizzo/opzione sia limitato.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Art. 4. Iniziative di ricerca oggetto di finanziamento

4.1. I progetti per la realizzazione delle attività di ricerca-azione riguarderanno un aspetto specifico inerente il Riordino concernente:

- i contenuti

- a. i nuovi profili, i contenuti delle “nuove” discipline, l’integrazione delle discipline, la progettazione del curriculum, l’insegnamento CLIL
- b. gli esiti di apprendimento secondo EQF (conoscenze, abilità e competenze): sviluppo, rilevazione, valutazione e certificazione
- c. le metodologie per lo sviluppo delle competenze in differenti “ambienti” : in aula, in laboratorio, nelle attività di partecipazione degli studenti, nelle attività riguardanti le “educazioni”, nelle attività riguardanti l’integrazione tra area comune e area di indirizzo
- d. l’orientamento: comunicazione dell’offerta formativa a studenti, famiglie e territorio, ai docenti della scuola secondaria di 1° grado; dimensione formativa nell’orientamento e nel riorientamento; orientamento e continuità

- gli aspetti organizzativi

- a. l’utilizzo della flessibilità
- b. l’attività dei Dipartimenti e il loro raccordo con il territorio
- c. il reperimento e la valorizzazione di risorse per l’innovazione

Sono esclusi temi riguardanti l’Alternanza scuola-lavoro.

4.2. Saranno incentivati i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- a. delineazione di un’ipotesi di ricerca-azione relativa alla soluzione di un problema specifico attinente ad uno dei temi concernenti l’attuazione del Riordino sopra esposti
- b. chiara e motivata definizione del problema specifico che si intende affrontare
- c. previsione di una sperimentazione della soluzione individuata, realizzazione di prodotti; documentazione di procedure, strumenti ed esiti relativi al risultato di miglioramento
- d. esplicitazione dei risultati di miglioramento attesi - intermedi e finali - con indicatori, tempi, modi e strumenti di rilevazione
- e. coinvolgimento di soggetti non scolastici del territorio competenti nell’ambito di ricerca considerato
- f. definizione operativa delle modalità di lavoro, di interazione e di comunicazione tra tutte le istituzioni scolastiche che partecipano direttamente alla rete
- g. indicazione delle modalità di coinvolgimento-coordinamento nel territorio provinciale di tutte le istituzioni scolastiche della medesima tipologia (ordinamento, settore, indirizzo, articolazione, opzione)
- h. impegno a documentare gli esiti e a trasmettere la documentazione al Gruppo di lavoro regionale, in vista della loro validazione e diffusione.

4.3. *Aspetti ritenuti di particolare rilevanza.* Nella valutazione dei progetti quali elementi trasversali maggiormente rilevanti saranno considerati:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

- a. il coinvolgimento nelle Reti, anche sotto il profilo quantitativo, delle istituzioni scolastiche dello stesso ordine presenti nel territorio provinciale
- b. l'attenzione delle Reti alla sostenibilità
 - attraverso lo sviluppo di esiti di ricerche e/o sperimentazioni attività precedenti, svolte in ambito nazionale (in particolare, <http://deliveryunit.indire.it/> e http://deliveryunit.indire.it/content/index.php?action=search_archimat) o regionale. Tra queste ultime, si menzionano quelle svolte nell'ambito della prima fase di attuazione delle misure di accompagnamento e quelle delle reti di cui alla DGR 1758/2009, i cui esiti sono pubblicati in <http://www.piazzadellecompetenze.net>
 - attraverso l'utilizzo di tecnologie che favoriscano lo scambio tra i soggetti, anche con attenzione alla riduzione dei trasferimenti e dell'uso della carta
- c. l'incremento di risorse rispetto al finanziamento assegnato.

Art. 5. Presentazione dei progetti

I progetti di ricerca-azione dovranno essere presentati a cura dell'Istituzione scolastica capofila di Rete, attraverso

- la compilazione di un [primo modulo on line](#) con l'inserimento di dati generali del progetto entro il 20 dicembre 2013
- la predisposizione di un secondo modulo on line (di cui sarà successivamente fornito il link) entro il 18 gennaio 2014.

Il Gruppo di lavoro Regionale risponderà alle richieste delle scuole attraverso posta elettronica; l'indirizzo da utilizzare è riordino2014@istruzioneeventeto.it.

Art. 6. Approvazione dei progetti

Entro il 10 febbraio 2014 i progetti pervenuti saranno approvati a cura del Gruppo di Lavoro regionale istituito con Decreto del Vice Direttore Generale, prot. n. 15197 del 14.10.2013 e successive integrazioni, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 4 del presente Avviso.

L'elenco delle Reti individuate come beneficiarie di finanziamento saranno pubblicati nel sito dell'USR del Veneto: www.istruzioneeventeto.it.

Art. 7. Finanziamenti

Saranno incentivati complessivamente 21 progetti realizzati in rete, precisamente 7 progetti per ciascuno dei tre ordini, rispondenti alle caratteristiche indicate nell'art. 3 e nell'art. 4. Nell'individuazione dei progetti da incentivare si terrà conto della consistenza numerica delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di ciascuna provincia.

A ciascun progetto sarà assegnata la somma di 3.000 euro, finalizzata a sostenere le attività di ricerca svolte dai docenti per un numero massimo di 150 ore. Dell'incentivo totale, ripartito in due tranche di 1500 euro ciascuna, la prima parte sarà versata all'avvio del progetto, la seconda a conclusione delle attività, una volta presentata la documentazione richiesta.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Art. 8. Restituzione *on line*. Seminari territoriali e Seminario regionale di restituzione

Entro il 30 dicembre 2014 il Gruppo di lavoro regionale restituirà alle istituzioni scolastiche gli esiti delle attività di ricerca-azione, in formato digitale, tramite il sito USRV e attraverso incontri di restituzione a livello interprovinciale e regionale, in collaborazione con le Reti assegnatarie dei fondi di cui al presente Avviso.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Gianna Marisa Miola

Venezia, 28 novembre 2013